

ANNO 2022-2023 | ZELDA TEATRO



TORNIAMO A PRENDERCI

CU.RA.

CULTURA RAGAZZI





ZELDA TEATRO

Noi di Zelda crediamo che l'arte e la creatività siano aspetti imprescindibili dell'essere umano e costituiscano un momento essenziale di riflessione, crescita e confronto fra individui e comunità. La cura delle persone e delle relazioni è per noi un valore essenziale.

Per questo abbiamo creato **CU.RA - CULTura RAgazzi, per tornare a prenderci CU.RA** di bambini, giovani e adolescenti, soprattutto dei più fragili.

Per tornare a offrire a studenti e insegnanti occasioni di confronto e riflessione condivise attraverso lo spettacolo dal vivo.

Per tornare a fare teatro assieme e per prenderci CU.RA l'uno dell'altro.

Filippo Tognazzo, Direttore Artistico



ZELDA TEATRO è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca per la promozione dei temi della creatività nell'ambito teatrale performativo.

Nel 2021 ZELDA TEATRO è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura come compagnia di teatro d'innovazione nell'ambito della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù.

CU.RA.



SPETTACOLI E TEATRO PARTECIPATO

Un teatro che riporta **al centro il suo pubblico**, coinvolgendo ed emozionando, tramite l'empatia e il diretto confronto.



CONSAPEVOLEZZA E PREVENZIONE

Il teatro come **strumento di educazione civica** e per riflettere su temi fondamentali come ambiente e diritti, pace e nonviolenza, sicurezza stradale, affettività.



DIALOGO INTERGENERAZIONALE

Il teatro come linguaggio universale in grado di **ridurre le distanze** fra adulti, bambini e ragazzi.



FORMAZIONE

La creatività per **potenziare la didattica**, coinvolgere i ragazzi nei processi e veicolare efficacemente contenuti complessi.

SPETTACOLI E TEATRO PARTECIPATO

Spettacoli dinamici e divertenti, nei quali il pubblico è chiamato spesso a interagire con gli attori.

Teatro d'attore, di figura e con gli oggetti, narrazione, burattini, teatro partecipato: le nostre proposte si caratterizzano per l'utilizzo di tecniche differenti e per un'accurata preparazione in fase di studio e scrittura.

Perché a noi piace imparare divertendoci!



I VULNERABILI



I VULNERABILI

Oltre 700 repliche, più di 160.000 spettatori!

dai 15 ai 19 anni

teatro partecipato e break dance

testo e regia **Filippo Tognazzo**

con **Filippo Tognazzo**

oggetti di scena **Giulio Magnetto**

musiche originali **Pinzie - Killa Puppets**

management **Federica Bittante, Claudia Pozzebon**

si ringraziano per la gentile collaborazione e consulenza

Associazione Per non dimenticare

Prof. Franco Taggi dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma

Prof. Antonio Dario Martegani del Dipartimento di Ingegneria di Padova

Claudio Cangialosi www.sicurauto.it e www.sicurmoto.it

durata 70 minuti

GUARDA
IL VIDEO
TRAILER



QR CODE
TRAILER



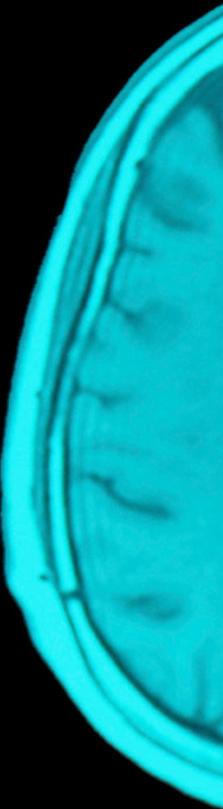
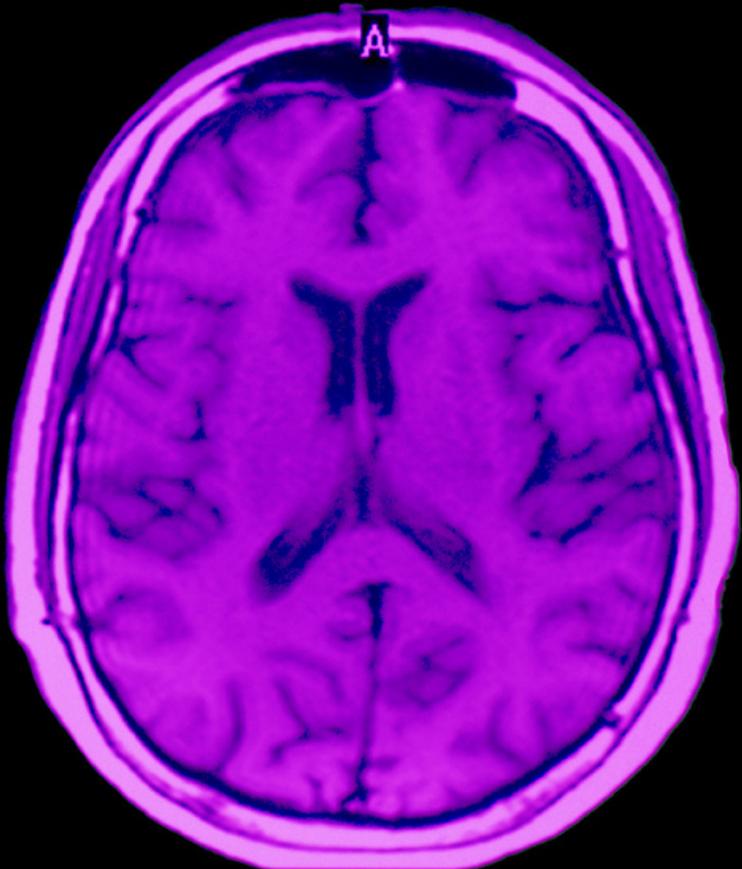
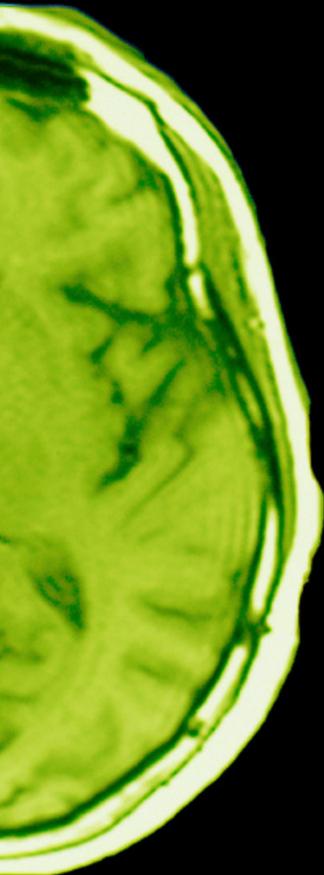
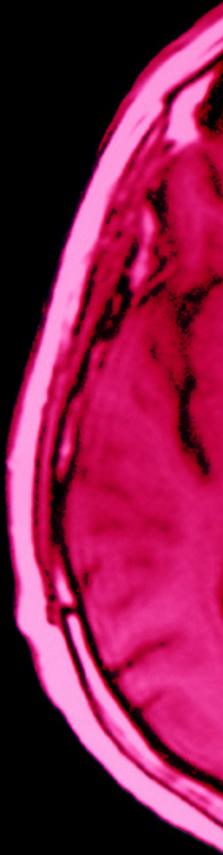
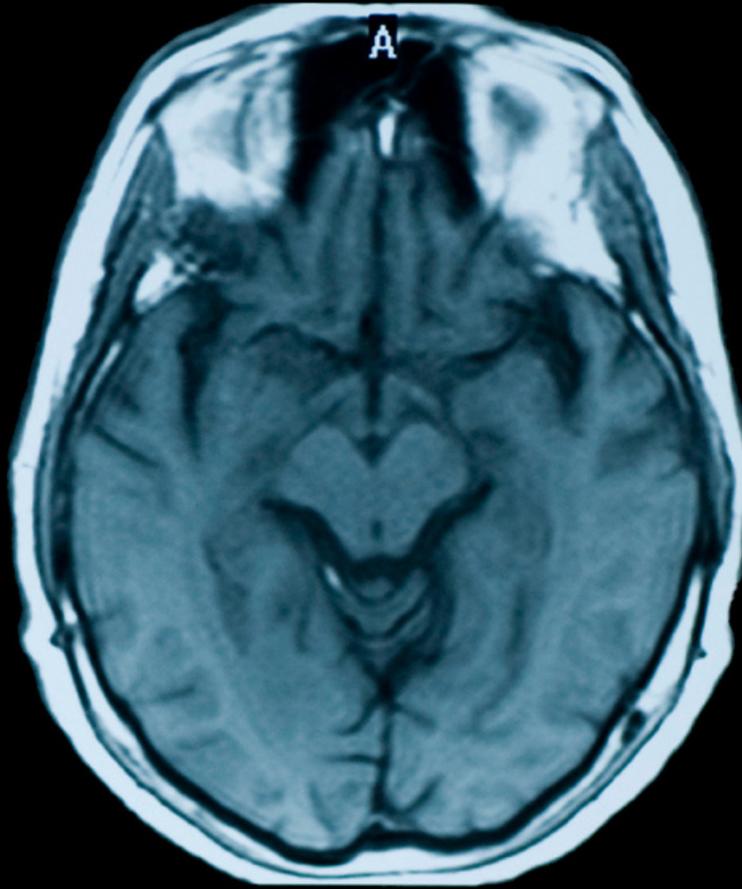
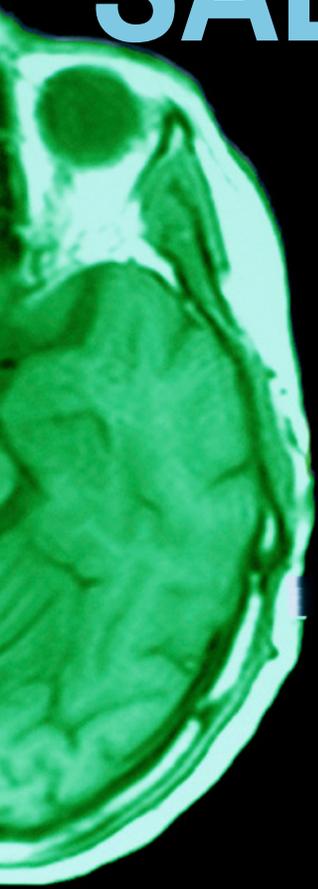
Ogni minuto, nel mondo, due persone muoiono per incidenti stradali: sono oltre tremila al giorno, un milione e duecentomila all'anno. Di questi, circa un quarto sono giovani fra i 18 e i 35 anni. Per questo Zelda, in collaborazione con l'Associazione Per non dimenticare, ha prodotto I VULNERABILI, uno spettacolo innovativo, dinamico e coinvolgente.

Realizzato dopo un attento lavoro d'indagine, I Vulnerabili propone il tema della sicurezza stradale in modo diretto, divertente e al tempo stesso rigoroso. Nella ricerca preliminare sono stati coinvolti importanti enti ed esperti: epidemiologi sociali, comunicatori, ingegneri meccanici, fisici, medici e ricercatori.

Con un linguaggio diretto ed efficace I VULNERABILI affronta una tematica seria, ma senza mai risultare noioso, retorico o banale. Fra i temi affrontati: velocità e tempi di reazione, informazione e pubblicità, crash test e la sicurezza passiva, fino al concetto chiave di vulnerabilità/invulnerabilità.

Nel 2016 Filippo Tognazzo è stato insignito del premio nazionale sulla sicurezza stradale Basta sangue sulle strade nella categoria spettacolo "per l'importante messaggio di educazione stradale rivolto ai giovani diffuso attraverso un uso innovativo del linguaggio teatrale."

SAD



SAD

Sopravvivere all'AutoDistruzione

dai 16 ai 19 anni
teatro partecipato

di e con **Filippo Tognazzo**
coreografie a cura di **Marco Torgiani e Alberto Milani**
oggetti di scena **Giulio Magnetto**
elaborazioni video **Francesco Masi**
management **Federica Bittante, Claudia Pozzebon**

prodotto in collaborazione con il Teatro Civico di Schio
e l'ULSS 4 dell'AltoVicentino

si ringrazia per la gentile collaborazione e consulenza dott.ssa Nicoletta Zampieri, psicoterapeuta

durata 70 minuti

GUARDA
IL VIDEO
TRAILER



QR CODE
TRAILER



Alcol e sostanze psicoattive, violenza e cyberbullismo, pornografia, sessualità e sentimenti: sono questi i temi affrontati da SAD con un approccio rigoroso frutto della collaborazione con operatori del SERT, psicologi ed esperti comunicatori.

SAD - Sopravvivere all'AutoDistruzione invita gli spettatori ad acquisire consapevolezza delle proprie scelte, interrogandosi sulle conseguenze dei propri atti e sull'impatto delle loro decisioni sulla vita altrui.

Attingendo alla cultura pop, fra cinema, videogiochi, social, tecnologia e letteratura, SAD costruisce un percorso logico che porta in emersione rischi e pericoli legati ai fenomeni di massa più diffusi fra adolescenti e giovani. Grazie alla formula del teatro partecipato che rinnova il rapporto fra palco e platea, SAD procede con un ritmo serrato e incalzante, tra ironia, battute taglienti e commozione. Perché quello che più amiamo del teatro è il silenzio raccolto della riflessione dopo il fragore delle risate.

RITORNI



RITORNI

Ho visto la pace allo specchio

dai 16 ai 19 anni
racconto

di e con **Filippo Tognazzo**
management **Federica Bittante**

prodotto in collaborazione Fondazione Benetton Studi Ricerche
consulenza scientifica di Andrea Rizza Goldstein
con il patrocinio di Amnesty International Italia - Consiglio d'Europa (Ufficio di Venezia) dedicato ai villaggi bosniaci di Osmače e Brežani, Srebrenica, Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino 2014

durata 60 minuti

GUARDA
IL VIDEO
TRAILER



QR CODE
TRAILER



RITORNI racconta un viaggio nella ex-Jugoslavia a distanza di oltre vent'anni dal conflitto degli anni '90. Ma racconta soprattutto le storie vere di persone che cercano alternative all'odio e al rancore, per ricostruire la pace attraverso il perdono, la tolleranza e il rifiuto della violenza.

Così prendono vita gli incontri con l'ex soldato Vlas, la timida e gentile Draga, il rom Zjio, "i fratelli del grano" Muhamed e Velibor e la giovane Anja.

Un racconto ispirato a storie reali, raccolti dall'équipe di lavoro attraverso interviste e incontri diretti sul campo.

RITORNI è perciò il nostro piccolo contributo per tornare a parlare di pace.

UNA DONNA SOLA



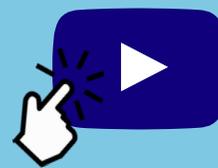
UNA DONNA SOLA

dai 16 ai 19 anni
teatro d'attore

di **Dario Fo e Franca Rame**
regia **Filippo Tognazzo**
con **Marica Rampazzo**
scene e musica **Lorenzo Nizzolini**
management **Federica Bittante**

Durata 70 minuti

APPROFONDISCI



QR CODE
TRAILER



Farsa e tragedia, ironia e sarcasmo, amore e molestie: chiusa a chiave nel suo appartamento, Maria parla della sua condizione a un'immaginary dirimpettaia, cercando di resistere alle richieste sessuali del cognato (ingessato dalla testa ai piedi), alle avances di un maniaco telefonico, alle occhiate indiscrete di un voyeur, all'insistenza di un giovane amante e infine alla violenza psicologica di un marito prevaricatore.

Dario Fo e Franca Rame scrivono questo testo, tuttora attuale, quarant'anni fa, ma sono ancora moltissime le "Maria" che affrontano in solitudine le proprie ossessioni familiari e ogni genere di violenze psicologiche e fisiche. Per questo motivo abbiamo voluto riportare a teatro *Una donna sola*, per invitare donne (e uomini) a riunirsi assieme per ascoltare la storia di Maria e magari riconoscere nelle sue confessioni qualcosa della propria vita. E sentirsi così meno sole.

REMIX



REMIX

La letteratura raccontata a teatro

dai 15 ai 19 anni

Remix è un progetto creato da Zelda Teatro per offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i grandi autori della letteratura in modo dinamico, coinvolgente e divertente. Con *Remix*, attraverso la letteratura e il teatro, potranno essere affrontati temi legati alla contemporaneità e alla condizione umana senza rinunciare al rigore storico e critico. Grazie a un allestimento agile, i *Remix* possono essere proposti in ogni luogo (classe, aula magna o teatro).

Remix è una proposta adatta agli studenti delle Scuole Superiori di Primo e Secondo grado.

DANTE

Piccoli inferni quotidiani

di e con **Filippo Tognazzo**

Come parlare di Dante alle nuove generazioni?

Cosa c'è ancora di attuale nella Divina Commedia, dopo settecento anni?

Dante - Piccoli Inferni quotidiani prende spunto dall'*Inferno* per indurre gli studenti a riflettere sull'amore e sull'amicizia (Canto I e II), sull'ignavia e sulla ribellione di fronte alle ingiustizie e alle prepotenze (Canti III e VIII), sulle passioni e sul rispetto reciproco (Canto V), sull'odio e sulla misericordia (Canto XXXIII).

Un racconto teatrale che diventa un viaggio affascinante dentro l'animo umano, nel quale si celano vizi e qualità morali, gelosie, lotte politiche, amori e gesti pietosi per riscoprire Dante in tutta la sua forza e la sua attualità.

LEOPARDI

Il libro dei sogni poetici

di e con **Filippo Tognazzo**

Attraverso una narrazione ironica e a tratti giocosa delle Operette Morali, il pubblico potrà scoprire un Giacomo Leopardi vitale, moderno, anticonformista, in equilibrio perfetto fra prosa, poesia e filosofia.

Leopardi - il libro dei sogni poetici sarà un'occasione per riflettere sulla condizione umana, sul valore delle relazioni, sul ruolo della cultura e sul senso profondo della nostra esistenza.

Con brani tratti da: *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo della Natura e di un Islandese, La promessa di Prometeo, L'infinito, La Ginestra.*

FOSCOLO

Io sono un uomo libero

di **Filippo Tognazzo**

con **Marica Rampazzo**

"Io non voglio mai pietà, ma giustizia. Mi mancherà il pane forse, non mai l'onore" così scriveva Ugo Foscolo al Ministro della Guerra della Repubblica Cisalpina nel 1801. Spirito indomito e inquieto, poeta e combattente, esaltatore di folle e uomo solitario, Ugo Foscolo incarna, nella sua forma più possente, lo spirito romantico italiano. *Foscolo - Io sono un uomo libero* è perciò la biografia di un poeta che, in nome della libertà, ha trasformato la sua vita in una splendida e dolorosa avventura.

Con citazioni da *Sonetti, Ultime lettere di Jacopo Ortis, A Luigia Pallavicini caduta da cavallo, Orazione a Bonaparte pel Congresso di Lione, I sepolcri.*

FORMAZIONE

Per noi il teatro è prima di tutto uno strumento di relazione. Per questo applichiamo le tecniche teatrali in educazione, nel potenziamento della didattica e perfino nel business.

Il teatro permette infatti ai partecipanti ai nostri corsi di lavorare su emozioni, comunicazione, gestione dei conflitti e, in ambito più prettamente artistico, traduce in parole, movimento e immagini le idee emerse durante il percorso.



Il nostro metodo



APPROCCIO MAIEUTICO

L'approccio maieutico garantisce che i partecipanti, mettendosi in discussione, siano parte attiva del processo creativo. I nostri formatori guidano il gruppo attraverso domande, esercizi e riflessioni, rielaborando con il gruppo quanto emerso nel corso delle sessioni.



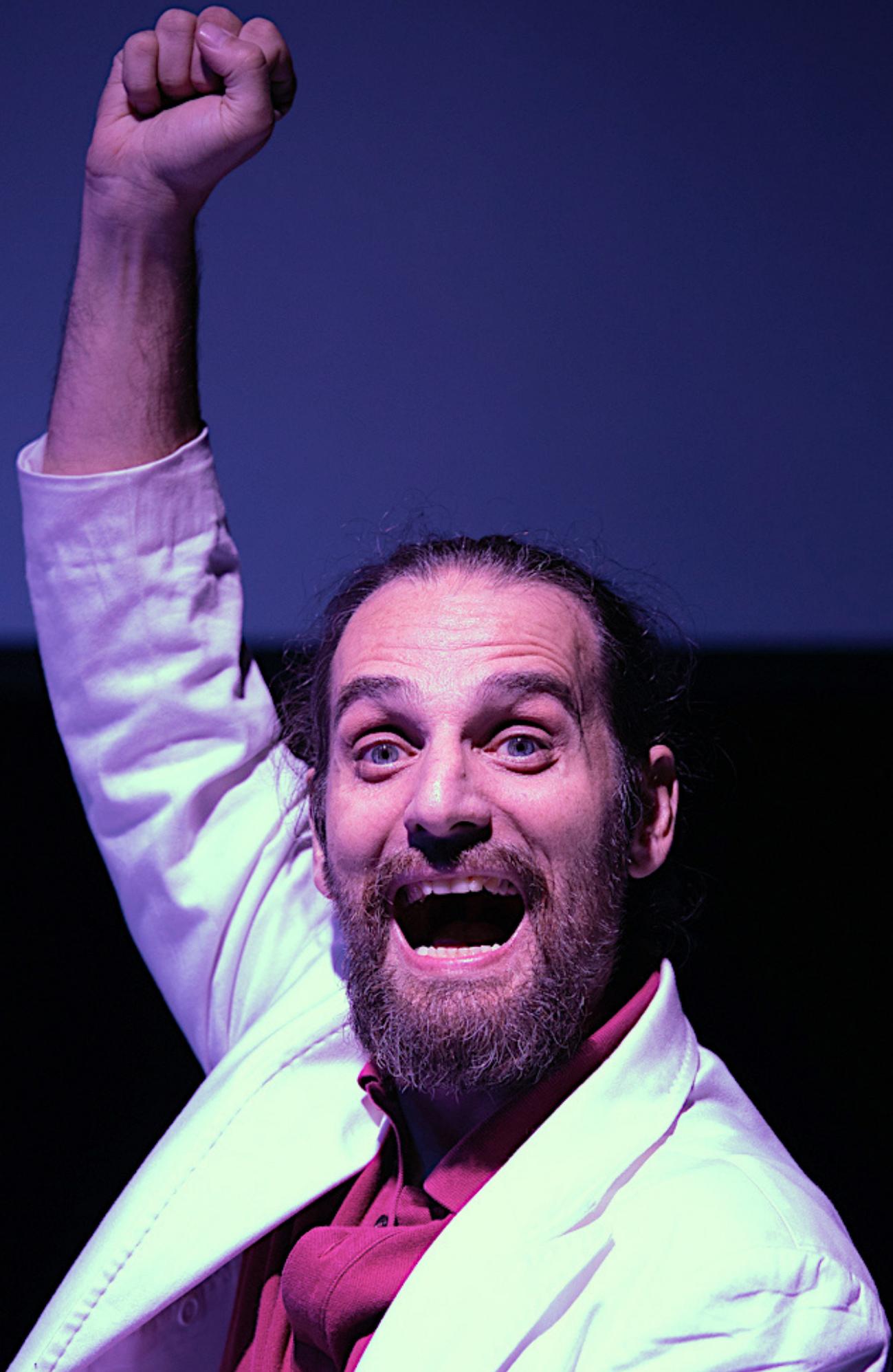
LE PERSONE AL CENTRO

Il punto fermo da cui partiamo sono sempre le persone. Cerchiamo di rispettare le caratteristiche di ognuno, valorizzandone le peculiarità. Crediamo che al centro del processo formativo debbano stare le persone e non le tecniche.



CONDIVISIONE E NON ESIBIZIONE

Noi non crediamo nella competizione dei talent, ma nella condivisione delle esperienze. A volte nei nostri percorsi formativi può essere programmata una restituzione pubblica del percorso, tuttavia per noi il "saggio finale" non è un'ossessione, né lo scopo della formazione.



LABORATORI DI TEATRO PER RAGAZZI

I nostri laboratori possono essere attivati nell'ambito di scuole di primo e secondo grado, biblioteche, associazioni ed enti territoriali.

Le proposte si realizzano all'interno di un contesto giocoso per valorizzare l'espressività libera di ogni partecipante e favorire l'instaurarsi di relazioni empatiche e non competitive all'interno del gruppo.



Moduli, contenuti e frequenza vengono concordati sulla base delle esigenze del committente.

A titolo di esempio:



STRADE

Percorso di orientamento emotivo

A cura di **Francesca Bellini**

dai 14 ai 19 anni

Durata: Almeno 10 incontri da 2 ore ciascuno

Strade in salita, strade in discesa, strade di campo, strade di città. Strade di sassi, strade di sabbia, strade, stradine, stradone. Strade più lunghe, strade più corte, strade più belle, strade nel bosco, strade buie, strade luminose. Quante strade. Strade di casa, strade di vita, strade che ti fanno perdere la strada.

Qual è la tua di strada?

Il laboratorio teatrale STRADE vuole essere una proposta di riflessione per gli adolescenti su tematiche importanti come il futuro, le scelte, i sogni e bisogni. Un luogo in cui i partecipanti possono dare voce a perplessità, preoccupazioni, dubbi, speranze che hanno. Un momento di condivisione con i propri compagni, attraverso il teatro che si fa veicolo di espressione. Un teatro che si mette a disposizione dei partecipanti, in uno stato di ascolto e condivisione. Un luogo in cui è possibile trovare, attraverso linguaggio teatrale, nuove possibilità di espressione, che partono dalla consapevolezza corporea, dall'ascolto di sé e degli altri, dal raccontare e raccontarsi.



I PRINCIPI DEL TEATRO

Il teatro nella didattica e la didattica del teatro

A cura di **Francesca Bellini, Marica Rampazzo, Filippo Tognazzo o Anna Valerio**

Destinatari: docenti della Materna, Primaria e Secondaria.

Monte ore e frequenza: 12 ore articolate in 3 o 4 incontri.

Le tecniche teatrali sono uno strumento efficace con cui veicolare contenuti didattici attraverso una metodologia originale ed interattiva con la quale è possibile promuovere meccanismi di apprendimento non tradizionali attraverso il piacere, l'emozione e il gioco. Il corso fornisce ai docenti nuovi e aggiornati strumenti per applicare le tecniche e i linguaggi teatrali nei loro percorsi formativi attraverso un approccio pratico e maieutico. Il percorso prevede l'analisi e la sperimentazione di diversi generi teatrali (teatro di figura, narrazione, attore, improvvisazione...), il training teatrale (movimento, respirazione, ascolto e relazione), alcune metodologie di storytelling e role playing, lo sviluppo e l'utilizzo di testi teatrali. Al termine del percorso gli insegnanti saranno perciò in grado di elaborare i propri progetti, adattandoli al contesto di lavoro e agli allievi e allieve.



DIMMI COSA VEDI

Storytelling e alfabetizzazione visiva

A cura di **Marco Gnaccolini, Andrea Signori e Filippo Tognazzo**

In collaborazione con **Scuola Internazionale di Comics di Padova**

Destinatari: sia docenti che studenti della scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Monte ore e frequenza: 12 ore articolate in 4 incontri.

L'approccio "visivo", la narrazione per immagini, è probabilmente uno dei mezzi più utilizzati dai ragazzi per raccontare e raccontarsi. Tuttavia, spesso, non sono consapevoli dei meccanismi di costruzione di senso che stanno alla base di tale linguaggio. Inoltre, favorendo un approccio che traduca in immagini i contenuti, possiamo aiutare studenti e studentesse a comprendere in profondità contenuti complessi. Il percorso formativo multidisciplinare tratta le tecniche di storytelling e di alfabetizzazione visiva per permettere ai docenti di scoprire come le tecniche narrative e il linguaggio cinematografico (inquadrature, campi, piani, sequenze) possono essere applicate per potenziare la didattica con attività coinvolgenti e stimolanti. I corsi, tenuti da professionisti di diverse discipline (cinema, fotografia, illustrazione, teatro), verranno formulati per permettere agli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado di applicare differenti tecniche narrative nel loro percorso didattico e a pianificare efficacemente il lavoro in classe.





FILIPPO TOGNAZZO - direzione artistica

Autore e attore, Filippo Tognazzo ha sviluppato negli anni un proprio stile narrativo basato sulla spontaneità e sull'interazione con il pubblico. Ama il teatro popolare, rappresentato fuori dagli spazi istituzionali, come scuole, aziende, rifugi, boschi e, più in generale, ovunque sia possibile raccontare una storia e ci sia qualcuno disposto ad ascoltarla.

Dopo la Laurea al Dams di Bologna, ha approfondito le tecniche di narrazione con Ascanio Celestini, Laura Curino e Andrea Pennacchi e lo studio della Commedia dell'arte Presso lo Studio presso l'Académie Internationale des Arts du Spectacles di Parigi diretto da Carlo Boso.

Appassionato formatore, in particolare in progetti con gli adolescenti, consegue il Master in Tecniche e linguaggi teatrali in educazione presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Creatività, immaginazione e contaminazione dei linguaggi e delle competenze sono alla base del suo lavoro di artista. Per questo, negli anni, si è occupato non solo di letteratura e prosa, ma anche di astrofisica (in collaborazione con INAF - Istituto Nazionale di AstroFisica), diritti e nonviolenza (Agenda 2030) prevenzione e disagio, teatro d'Impresa, gamification e teatro partecipato.

Crede fermamente nella collaborazione e nel lavoro di rete.

Dal 2020 è presidente di RES-REte Spettacolo dal vivo e collabora con AGIS Triveneta.

CONTATTI



ZELDA TEATRO

via Sambughè 240, Preganziol (TV)



MOB. + 39 340 936 2803



www.zeldateatro.com



Info@zeldateatro.com

PARTNER E RICONOSCIMENTI



ERE 19 GIUGN



